

TELEVISIONE

→ **One woman show** Da stasera su Rai3 un «varietà all'antica» per l'attrice-cantante-comica

→ **Satira, lite in famiglia** «I Guzzanti? Mi dispiace che polemizzino per la mia Gelmini»

Una mille centomila Cortellesi

Paola Cortellesi approda da stasera su Raitre con «Non perdiamoci di vista», lo show in cui coabiteranno Sarah Palin e Mariastella Gelmini, Daniela Santanché e, chissà, magari un domani anche Paola Binetti.

ROBERTO BRUNELLI

ROMA
rbrunelli@unita.it

Se c'è una persona capace di far confessare a Gianni (nel senso di Morandi) di aver firmato un patto col diavolo (alias Andreotti), quella è Paola Cortellesi. Qui nei panni dell'arcigna giornalista tv Franca Leosini, quella bigodinata che, nel suo *Storie Maledette*, intervistò Angelo Izzo, il «mostro del Circeo». Se c'è una che può essere Mariastella Gelmini più di Mariastella Gelmini, quella è sempre lei, Paola Cortellesi. Daniela Santanché, Sarah Palin col mitra («vedremo come ha preso l'esito del voto in Usa»), Moratti Letizia e, chissà, un domani magari Paola Binetti, tanto per trovare anche qualcuno nel mondo del cosiddetto centrosinistra. L'appuntamento è per stasera, titolo *Non perdiamoci di vista*, Raitre alle 21.10 in diretta da Cinecittà: un «one woman show» sul modello di quelli che (al maschile) fanno Fiorello o il già citato Moran-

di, un vero e proprio varietà, «un po' all'antica», da rinnovare per cinque giovedì di seguito, «per raccontare ogni volta delle storie». La prima delle quali, molto significativamente, gira intorno al tema del «lavoro».

Non solo «parodie», come le chiama lei. Musica (tra gli autori c'è Rocco Tanica), miscelanea di mondi diversi (la grande attrice Piera degli Esposti che «rappa» con Frankie Hi Nrg), ospiti assortiti miracolosamente come Valerio Mastandrea e la Gialappa's, Caparezza insieme ad un duo di rapper sordomuti venuto dalla Finlandia (e non è uno scherzo), i Negramaro e il già citato Gianni Morandi, Tiziano Ferro e Jovanotti, Claudia Pandolfi e Pierfrancesco Favino. Poi ci sono Francesco Mandelli, volto prestato alla terza rete da Mtv (in cambio - ovviamente è una gag - Maurizio Mannoni conduce per l'emittente musicale un programma ultra-«ggiovane») e il «cantautore schifosamente vigliacco e pavido» Pier Morbido (alias Fabrizio Casalino): il tutto cucito dalla abituale squadra di autori che lavorano con Paola, gente astutissima come Furio Andreotti, Giampiero Solari e Massimiliano Bruno.

Ovvio che uno dei pezzi forti sia l'interpretazione cortellesiana della ministra più contestata di questo scorcio di secolo, ossia la Mariastella: lo spot di Paola nei panni della



Foto di Virginia Farneti / LaPresse

Paola Cortellesi ieri alla presentazione di «Non perdiamoci di vista»

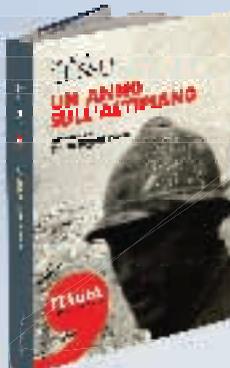
TRA IVERI CAPITANI EMILIO LUSSU È STATO IL PIÙ GRANDE. NARRATORE SEMPLICE COME UN CLASSICO ANTICO, MA PER ME CAPITANO. E BASTA.

MARIO RIGONI STERN

**Lechiavi
del tempo**

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

In edicola l'11 novembre
in occasione del 90° anniversario
della fine della prima guerra mondiale
a soli **6,90 €** in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



EMILIO LUSSU
con l'introduzione
di Mario Rigoni Stern

**UN ANNO
SULL'ALTIPIANO**

Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store
oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065
(lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)